

CRESCENTINO (gei) A Milano, così come in altre città d'Italia, molte scuole hanno deciso di trasformare i loro spazi verdi in orti urbani per avvicinare anche gli studenti più piccoli alle pratiche agricole. E perché a Crescentino questo non doveva diventare realtà? Perché non insegnare a quei ragazzi che hanno deciso di affrontare il percorso di studio con indirizzo Agrario le tecniche, anche le più semplici, per trasformare un semplice terreno incolto, in una terra preziosa che dona specie orticole, aromatiche e frutti? Ecco com'è nato il progetto che ha visto gli insegnanti **Valeria Rota** e **Alberto Averono** coinvolgere gli alunni che hanno deciso di frequentare la scuola anche nelle prime settimane di vacanze estive. Gli studenti, insieme ai docenti, hanno così «abbandonato» i banchi di scuola e sono scesi in giardino e hanno realizzato delle aree dove oggi, anche se il nubifragio ha creato ingenti danni, sono nati dei piccoli orti dove sono state seminate e piantumate diverse colture. In un angolo, infatti, si possono trovare pomodori, zucchine, melanzane. In altri piante da frutto. C'è poi uno spazio dedicato ai frutti di bosco e un altro ancora alle piante officinali e alle spezie.

Un progetto voluto e realizzato da Rota e Averono con il sostegno di Comune, dirigente e colleghi Scuola Estate, gli alunni escono dalle classi e creano uno splendido orto nel giardino



In questo progetto, che proseguirà anche nel corso del prossimo anno scolastico, gli alunni hanno avuto così la possibilità di comprendere come da un seme possa na-

scere una pianta che poi genera gli alimenti che quotidianamente si possono comprare al supermercato o al mercato. Hanno avuto modo di apprezzare ancora di

più il valore dei prodotti che ogni giorno consumano e soprattutto fare un passo importante nella vita reale, in quell'ambito lavorativo che hanno scelto per il loro fu-

turo. Un progetto che ha visto coinvolti anche i colleghi dell'indirizzo Ragioneria e che vedrà, in un prossimo futuro, anche quelli che da "grandi" vorranno svolgere la

Gli studenti che hanno aderito al progetto nelle settimane estive con i docenti, il sindaco Vittorio Ferrero e la Giunta

professione di geometra. I primi, infatti, con un sistema informativo hanno catalogato ogni specie piantumata e, con gli appositi cartelli hanno indicato il tipo di coltura. I secondi, invece, elaboreranno una planimetria del cortile indicando le varie zone coltivate. Un modo per unire i tre indirizzi di studio in un unico grande progetto che il corpo docente vorrà rendere visibile nel prossimo futuro.

«Un ringraziamento va certamente al Comune che ci ha dedicato un'area per le coltivazioni oltre a darci un supporto per la pulizia - spiegano Rota e Averono - Un grazie alla dirigente scolastica che ha sostenuto il progetto e più in generale "Scuola Estate". Naturalmente grazie anche ai colleghi che hanno contribuito all'iniziativa».